

## CONSIGLIO DIRETTIVO

IL Consiglio direttivo del Collegio IPASVI di Biella è un ente di diritto pubblico non economico; si rinnova ogni triennio attraverso un'Assemblea elettorale composta dagli iscritti.

Gli Ordini e i Collegi sono enti di diritto pubblico non economici, di natura associativa, istituiti e governati con Legge dello Stato Italiano, hanno sede nel capoluogo della provincia cui si sono costituiti. A loro sono attribuiti due compiti principali:

- 1) Tutela del cittadino/utente, che ha il diritto, sancito dalla Costituzione art. 32 di ricevere prestazioni da personale qualificato in possesso di uno specifico titolo abilitante, senza pendenze rilevanti con la giustizia ed iscritto al relativo Albo
- 2) Tutela degli iscritti ai rispetti Albi nella salvaguardia dell'immagine professionale, vigilando sul controllo dei documenti (diploma, laurea, residenza o domicilio professionale nel territorio del Collegio interessato, permesso di soggiorno, esame di lingua, interdizione dai pubblici uffici, casellario giudiziale).

Quindi da una parte il Collegio, attraverso i Consiglieri, esercita il potere disciplinare contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto dei contenuti del Codice Deontologico e sull'accertamento dei requisiti posseduti all'atto dell'iscrizione all'Albo; e dall'altra promuove la crescita culturale dei professionisti supportando il corretto esercizio professionale.

### **Ruoli e compiti delle cariche del Consiglio Direttivo**

#### **PRESIDENTE**

Il Presidente viene eletto alla prima riunione del Consiglio Direttivo, entro 8 giorni dall'elezione, e ha il potere di rappresentare il Collegio provinciale. Convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli iscritti e cura l'esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Il suo voto prevale in caso di violazione palese in parità. Dirige l'attività dell'ufficio.

#### **VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente oltre a sostituire il Presidente in caso di assenza o di momentaneo impedimento, svolge le funzioni e attribuzioni a lui delegate dal Presidente.

#### **SEGRETARIO**

Il Segretario è responsabile del regolare andamento dell'ufficio. Sono ad esso affidati l'archivio, i verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio, i registri delle relative deliberazioni, il registro degli atti compiuti in sede conciliativa ai sensi dell'art. 3 lettera g) del D.L gs. n. 13 settembre 1946, n. 233, il registro dei pareri espressi dal Consiglio, nonché gli altri registri prescritti dal Consiglio stesso. Spetta al Segretario l'autenticazione delle copie delle delibere e degli atti da rilasciarsi a pubblici uffici o, nei casi consentiti, ai singoli interessati.

In caso di assenza o impedimento il Segretario è sostituito dal Consigliere meno anziano di età, che non sia il Tesoriere.

## TESORIERE

Il Tesoriere ha la custodia e la responsabilità del fondo in contanti e degli altri valori di proprietà dell'Ordine o Collegio e può essere tenuto a prestare una cauzione, di cui il Consiglio determina l'importo e le modalità. Il Consiglio può inoltre disporre che i valori eccedenti un determinato limiti sia depositati presso una cassa postale o un Istituto di credito di accertata solidità. Il Tesoriere provvede alle riscossioni delle entrate del Collegio, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio, i mandati spediti dal Presidente e controfirmati dal Segretario ed è responsabile del pagamento dei mandati irregolari o eccedenti lo stanziamento del bilancio approvato. Il Tesoriere deve tenere i seguenti registri:

- a) Registro a madre e figlia per le somme riscosse contro quietanza;
- b) b)Registro di entrate e di uscita;
- c) c)Registro madre e figlia dei mandati di pagamento
- d) d)Inventario del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Collegio

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per ciascun Collegio provinciale è eletto un Collegio dei revisori dei conti composto da tre membri effettivi e da un supplente.

Vengono eletti con le stesse modalità con le quali vengono eletti i consiglieri e come quest'ultimi, rimangono in carica tre anni.

Le attività dei Collegi dei Revisori dei Conti sono disciplinate anche dal Regolamento di Contabilità approvato dal Ministero della Salute, sia per i Collegi che per la Federazione.